



Obiettivi e Destinatari del progetto Sostegno all'Abitare - SoA

Premessa

Il Sostegno all'Abitare si pone una duplice finalità: da un lato sostenere le amministrazioni comunali che già fanno fronte con proprie risorse alle problematiche legate alla casa (dall'affitto ai mutui, alla spesa per le bollette), e dall'altro offrire la possibilità di avere un sostegno utile a prevenire l'instaurarsi di una crisi abitativa/situazione problematica tale da tradursi nell'attivazione di procedimenti giudiziari. Questa misura intende pertanto implementare il principio dell'*empowerment* della persona e delle istituzioni al fine di attivare e diffondere modelli di welfare sostenibili e generativi con cui mettere in moto e in circolo le risorse già presenti. Questo progetto è rivolto a persone e nuclei socialmente deboli in carico ai servizi sociali. Seguendo inoltre il modello sperimentato positivamente con la misura del R.I.A le attività che verranno implementate all'interno del SoA costituiranno parte integrante del progetto personalizzato relativo alla persona presa in carico. La finalità è il superamento della crisi abitativa e del rafforzamento socio-economico dei beneficiari.

Obiettivi:

Gli obiettivi dell'iniziativa sono così riassumibili:

- attivare e sperimentare collaborazioni tra diversi soggetti, pubblici e privati, enti del Terzo Settore e reti informali, utilizzando le competenze proprie e di ciascun soggetto coinvolto, in modo da sostenere le persone/i cittadini nel fronteggiare situazioni critiche come per esempio quelle derivanti da una precarietà abitativa, restituendo alle stesse la dignità e la sicurezza ad una casa- ambiente familiare- altrimenti preclusa;
- promuovere percorsi di sostegno e di attivazione nella risoluzione di problematiche legate all'abitare, al mantenimento e/o reperimento di un alloggio - dovute a temporanea crisi lavorativa, o a situazioni di altro genere, che precludano la possibilità per persone singole o nuclei familiari di sostenere i costi/le spese relative all'abitare (ad esempio: affiancamento di personale socio-educativo per l'accompagnamento alla ricerca di alloggio, sostegno per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, orientamento alle politiche attive per il lavoro, formazione per la gestione del budget familiare, educazione al risparmio, eventuale accesso a servizi specialistici nel caso di dipendenze anche dal gioco d'azzardo patologico, ecc.);
- sperimentare azioni ed interventi in una logica di prevenzione per evitare il rischio che una situazione di difficoltà temporanea, economica o di altro tipo, possa tradursi nella perdita dell'abitazione o in altre situazioni simili/affini a rischio, come ad esempio una procedura di sfratto, morosità o vendita all'asta. Essi consentiranno, concretamente, il superamento delle difficoltà nel sostenere le spese più sotto elencate nel presente allegato.
- mettere in pratica una collaborazione privilegiata con le realtà del Terzo Settore al fine di attivare anche percorsi di inserimento sociale e/o lavorativo, favorendo lo sviluppo della cooperazione nell'Ambito territoriale di riferimento, in modo da offrire occasioni di socializzazione e attivazione nel contesto comunitario come forma di restituzione per il sostegno ricevuto;
- progettare interventi in un'ottica di rete, di lavoro integrato e di analisi multidimensionale come indicato anche dal Dlgs. 147 del 2017 e dal piano Regionale per il contrasto alla povertà.

Destinatari dell'intervento:

I destinatari finali sono persone singole e nuclei familiari in condizioni di fragilità socio-economica in carico ai servizi sociali comunali e per i quali sia già attivo o in corso di attivazione un progetto personalizzato la cui adesione è condizione essenziale per la ricezione del contributo economico. Il SoA diventa dunque una misura complementare che va a integrare una progettualità in corso o da attivare.

Competente ad attivare il SoA è il Comune di residenza della persona o del nucleo familiare presi in carico.



7fd66d52



Criteri generali di accesso:

1. residenza nel comune della persona o del nucleo familiare presi in carico;
2. permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non italiani;
3. adesione ad un progetto personalizzato di attivazione per superare la situazione di disagio sociale ed abitativo;
4. non beneficiare di altre misure di sostegno alla locazione/abitare;

Criteri specifici:

Inoltre si specifica che verrà data priorità a:

- Persone disoccupate o in condizione di non occupazione ai sensi del D.lgs. n. 150/2015 sole o con carichi di famiglia;
- Nuclei mono-genitoriali;
- Donne vittime di violenza domestica/familiare che devono rientrare nel mondo del lavoro;
- Persone vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale o lavorativo in uscita dai percorsi di protezione/accoglienza;
- Giovani neo maggiorenni che escono da accoglienze per minori (affido o comunità);
- Persone singole o nuclei famigliari che beneficiano della misura ReI (v. art. 3, comma 3 del D.lgs. n. 147/2017), quando non possibile intervenire direttamente con i fondi resi disponibili dal PON inclusione o dalla quota servizi del fondo povertà (v. art. 7, comma 1 del D.lgs. n. 147/2017);

Tipologie di interventi ammissibili a contributo:

- situazioni di morosità nel pagamento del canone di locazione (almeno tre mensilità arretrate), riferite ad alloggi privati ma anche di edilizia residenziale pubblica, che non abbiano ancora dato esito all'avvio di una procedura di sfratto giudiziario;
- situazioni di nuclei proprietari di alloggio, gravato da mutuo, che documentino di non averne onorato il pagamento da almeno tre mensilità, causa perdita involontaria del lavoro;
- situazioni in cui viene documentato un arretrato delle spese condominiali, sia per edilizia privata sia per edilizia pubblica (L. n. 431/1998 e L.R. n. 39/2017), che producono atto di sollecito da parte dell'amministratore;
- sostegno nel pagamento di depositi cauzionali per nuovi alloggi;

Tutte le situazioni su elencate vanno comprovate/documentate.

Importo massimo e modalità di erogazione del contributo:

Per ogni utente/nucleo familiare è previsto un contributo massimo pari a Euro 2.500,00 che può essere erogato in un'unica soluzione o a tranches mensili, nelle modalità concordate all'interno del progetto personalizzato e in proporzione alla durata dello stesso, che non deve essere inferiore a 6 mesi.

Monitoraggio del progetto personalizzato:

Come più sopra descritto il progetto è concordato con il nucleo familiare e l'adesione allo stesso è condizione essenziale per l'accesso al beneficio; il progetto inoltre deve prevedere modi e tempi per la valutazione in ordine alle strategie del nucleo per la ricerca attiva di soluzioni e il monitoraggio degli impegni assunti. Il venir meno a tali impegni comporterà la decadenza dal beneficio.

La piattaforma iniziale per l'avvio del programma è la costituzione di un coordinamento territoriale seguendo il modello sperimentato per la misura Regionale Reddito di Inclusione Attiva-RIA.



7fd66d52



Compiti dell'ente capofila dell'ambito:

- verifica l'interesse dei Comuni attraverso la ricezione di una loro manifestazione di interesse ad aderire all'iniziativa e provvede a darne comunicazione alla Regione nei termini indicati nell'**Allegato B**;
- contribuisce allo sviluppo delle sinergie con altri progetti a favore del sostegno all'abitare per le fasce deboli con la finalità di sostenere percorsi di fuori- uscita dalla crisi abitativa;
- crea una rete e realizza un coordinamento attivando processi di sensibilizzazione nelle realtà locali sul tema del Sostegno all'Abitare;
- inserisce il SoA nell'Atto di Programmazione Territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020";
- svolge l'attività amministrativa, di coordinamento e di monitoraggio dell'iniziativa.



7fd66d52

